



Comune di Torri di Quartesolo

Via Roma, 174 - 36040 TORRI DI QUARTESOLO (VI)

Codice Fiscale - Partita Iva : 00530900240

Posta Elettronica Certificata (PEC) : torridiquarteso.vi@cert.ip-veneto.net

Officia COMUNE DI TORRI DI QUARTESOLO (VI) tesolo.vi.it



Sistema di Qualità Certificato
UNI EN ISO 9001:2008
Certificato n. 9159.CDTQ

Prot. nr. 0025640

del 24-12-2015

Categoria	Classe	Sottoclasse
1	1	99

24/12/2015

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL COMUNE DI TORRI DI QUARTESOLO ANNO 2015

A seguito degli incontri di contrattazione tra le delegazioni di parte pubblica e sindacale per la definizione dell'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo (d'ora in poi CCDI);

Richiamata la deliberazione n. 180 in data 23 dicembre 2015, con la quale la Giunta Comunale ha autorizzato il Presidente della delegazione di parte pubblica alla definitiva sottoscrizione del predetto CCDI;

La delegazione di parte pubblica, nominata con deliberazione G.C. n 196/2006:

Presidente:

Dott. Mario DE VITA

Componenti:

Dott.ssa Stefania PIZZATO



E

La delegazione di parte sindacale:

Rappresentanza Sindacale Unitaria

Organizzazioni Sindacali territoriali

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1 (Campo di applicazione e durata)

1. Il presente contratto collettivo decentrato integrativo (d'ora in poi CCDI) redatto ai sensi dell'art. 5 del CCNL del 1.4.1999, così come modificato dall'art. 4 del CCNL del 22.1.2004, si applica a tutto il personale in servizio presso il Comune di Torri di Quartesolo, non incaricato di funzioni dirigenziali, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, dopo un periodo di servizio continuativo non inferiore a 6 mesi, anche se prestato presso altri enti del comparto.
2. Il presente contratto ha validità annuale, i suoi effetti decorrono dal 01.01.2015 e conserva la sua efficacia fino alla stipulazione del successivo, salvo il caso in cui intervengano contrastanti norme di legge o di contratto nazionale.

Adolfo...

...

...

...

...

Articolo 2 (Quantificazione risorse del Fondo di cui all'art. 31 del CCNL del 22.1.2004 relativo all'anno 2015 e compatibilità con l'art. 9, comma 2-bis del D.L. 78/2010)

1. Sulla base degli indirizzi forniti dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 16 in data 12.02.2015, integrata con successive deliberazioni n.148 in data 05.11.2015 e n. 164 in data 03.12.2015, con determinazione n. 691 in data 04.12.2015 è stato costituito per l'anno 2015 il Fondo per le risorse decentrate per il personale dipendente dell'Ente, quantificato nell'importo complessivo di € 236.723,66, come riportato e dettagliato nell'allegata tabella (**Allegato n. 1**).
2. Si dà atto che per l'anno 2015, rispetto al fondo previsto per il 2014, escluse le voci autoalimentate (incentivi di progettazione e simili) il fondo è stato integrato per l'importo di € 5.000,00 (euro cinquemila).
3. Riguardo alla suindicata quota integrativa di € 5.000,00 si concorda che:
 - a) per l'anno 2015 detta quota integrerà le risorse previste dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL 01.04.1999 per i miglioramenti quali quantitativi legati ai progetti – obiettivo inseriti nel Piano della Performance 2015;
 - b) per l'anno 2016 la disponibilità da immettere nel fondo per le risorse decentrate ai sensi del richiamato art. 15, comma 5, ivi compresa la suddetta quota integrativa, sarà confermata solo se le parti contraenti ne definiranno entro il mese di aprile 2016, i criteri per un utilizzo che consenta di compensare i settori e/o il personale che non beneficiano di incentivi specifici e aggiuntivi (ad esempio, incentivi di progettazione o incentivi per accertamenti per ICI elusa o evasa) e /o progetti di particolare impegno.

Articolo 3 (Criteri generali per la ripartizione delle risorse destinate all'erogazione del compenso incentivante la produttività)

1. L'attribuzione al personale del compenso incentivante la produttività è strettamente correlata ad effettivi incrementi della produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi verificato attraverso la valutazione della performance organizzativa e individuale nel rispetto di quanto previsto nell'allegata tabella relativa all'ipotesi di utilizzo del fondo per le risorse decentrate (**Allegato n. 2**).

2. In ogni caso va rispettato il divieto di erogazione indifferenziata della retribuzione accessoria o legata ad automatismi comunque denominati.
3. L'attribuzione di incentivi legata al miglioramento della produttività non potrà mai avvenire in assenza di apposita verifica dell'organismo di valutazione sul raggiungimento dei risultati previsti dal Piano della Performance 2015 e suoi aggiornamenti, così come illustrati dal rappresentante della parte pubblica.

Articolo 4
(Incentivi collegati alla realizzazione di progetti)

1. Per l'anno 2015, ai dipendenti coinvolti nella realizzazione dei seguenti progetti e attività, sono riconosciuti gli incentivi di seguito specificati:

N.	TIPOLOGIA PROGETTO O ATTIVITÀ	RIF. NORMATIVO INCENTIVI	IMPORTO PRESUNTO COMPLESSIVO A VALERE SUL FONDO RISORSE DECENTRATE
1)	Progettazione urbanistica o attività di cui all'art. 92 del D.lgs 163/2006 e s.m.i.	Incentivi erogati alle condizioni previste dall'apposito regolamento	€ 14.155,06
2)	Recupero ICI a seguito attività di accertamento	Incentivi erogati alle condizioni previste dall'apposito regolamento	€ 2.000,00
3)	Progetto sicurezza servizio convenzionato di polizia locale	Incentivi previsti dal progetto predisposto dal Responsabile del servizio.	Comune di Torri € 4.902,00 Altri Comuni € 550,00 Totale € 5.452,00
4)	Altri progetti obiettivo previsti dal Piano della Performance approvato dalla Giunta Comunale	Incentivi erogati alle condizioni indicate al successivo art. 5 del presente CCDI	€ 48.238,60

2. Le cifre indicate nella tabella sopra riportata devono intendersi come importi previsionali, suscettibili di più esatta quantificazione in sede di liquidazione degli incentivi.

Articolo 5
(Condizioni e modalità di erogazione degli incentivi di cui all'art. 4)

1. L'utilizzo delle risorse indicate nella tabella riportata al precedente art. 4 avverrà nel rispetto delle disposizioni contrattuali e normative e, in particolare:
 - per gli incentivi di cui all'art. 92 del D. Lgs. 163/2006 (progetto n. 1 della tabella), alle condizioni previste dall'apposito regolamento;
 - per gli incentivi a favore del personale impegnato nell'attività di recupero dell'ICI (progetto n. 2), alle condizioni previste dall'apposito regolamento;
 - per gli incentivi Progetto Sicurezza (progetto n. 3), alle condizioni previste dal progetto predisposto dal Responsabile del servizio sulla base degli indirizzi forniti dagli amministratori e dei criteri già previsti per il 2014, fermo restando che per il 2016 anche questo progetto e i relativi criteri dovranno essere contrattati entro il mese di aprile (**Allegato n. 3**);

Handwritten signature



Segue Documento
Caratteristiche
Abbonamento
Spese
Altri

- per gli incentivi relativi agli altri progetti-obiettivo previsti dal piano della performance (progetto n. 4), approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 85 del 09.07.2015, secondo i limiti e alle condizioni indicate ai successivi punti del presente articolo, ferma restando l'esclusione dell'erogazione di detti incentivi ai titolari di posizione organizzativa, fatti salvi i successivi aggiornamenti come sopra illustrati.
2. Come previsto gli altri anni, l'erogazione dell'intero premio individuale relativo ai suddetti progetti-obiettivo previsti dal Piano della Performance (e suoi aggiornamenti) è subordinata al raggiungimento, nell'ambito di ciascuna area, degli obiettivi indicati nello stesso Piano, in misura non inferiore all'80%. Qualora la percentuale di realizzazione dei suddetti progetti risultasse, nell'ambito di ciascuna area, ricompresa tra il 50% e il 79%, il premio individuale per i dipendenti della stessa area sarà proporzionalmente ridotto. Nel caso in cui la suddetta percentuale risultasse inferiore al 50%, ai dipendenti dell'area interessata non verrà erogato il premio individuale e la relativa economia verrà acquisita al bilancio dell'ente.
Si dà atto che il criterio di valutazione del raggiungimento degli obiettivi sarà applicato anche ai fini della liquidazione della retribuzione di risultato prevista per i responsabili di area.
 3. L'attribuzione del premio individuale lordo avverrà in misura relativa:
 - a) al grado di realizzazione generale dei progetti individuati dal Piano della Performance, come specificato al precedente punto 2);
 - b) alla valutazione desumibile dall'allegata scheda di valutazione (**Allegato n. 4**);
 - c) ai giorni di effettiva presenza in servizio, nonché alla rispettiva percentuale oraria per i dipendenti assunti con contratto a tempo parziale. Nel computo delle presenze effettive vanno comprese: le ferie, le assenze per congedo di maternità/paternità (ex astensione obbligatoria), le assenze per permessi ai sensi della legge 104/1998 e gli infortuni sul lavoro, evidenziandosi che la presenza in servizio non è elemento di valutazione della performance individuale, ma solo criterio per riparametrare il premio individuale da liquidare.
 4. Le eventuali economie derivanti dalle suindicate lettere b) e c) confluiranno nel fondo per l'anno successivo, come previsto dall'art. 17, comma 5, del CCNL 01.04.1999.

Articolo 6

(Fattispecie, criteri, valori e procedure per l'individuazione e la corresponsione dei compensi relativi a finalità previste nell'art. 17, comma 2 CCNL 01.04.1999, come modificato dall'art. 36 CCNL 22.01.2004)

Indennità di maneggio valori (art. 17, comma 2, lett. d)

L'indennità di maneggio valori viene corrisposta in misura giornaliera al **personale adibito in via continuativa** ai servizi che comportino il maneggio di valori di cassa per le sole giornate di effettivo servizio prestato nelle quali il lavoratore sia impegnato nel maneggio valori, nelle misure di seguito indicate:

Valori annui maneggiati	Importo indennità giornaliera
Fino a € 15.000,00	€ 0,52
Da € 15.001,00 a € 30.000,00	€ 0,75
Da € 30.001,00 a € 60.000,00	€ 1,00
Da € 60.001,00 a € 90.000,00	€ 1,25
Oltre € 90.000,00	€ 1,50

L'erogazione della suddetta indennità avviene annualmente, sulla base del consuntivo delle presenze in servizio e dei rendiconti dei Responsabili di Area sul volume dei valori annui maneggiati, nell'anno successivo alla maturazione.

I Responsabili di Area provvedono con apposito atto formale all'individuazione del destinatario della suddetta indennità.

Indennità art. 17, comma 2, lett. i)

Per le indennità di cui al comma 2 lett. i) dell'art. 17 del CCNL 1.4.1999 e successivi modifiche, per compensare le specifiche responsabilità ivi previste, si concorda che all'individuazione dei destinatari provvederà il responsabile dell'area con apposito atto formale. Si intendono confermati gli importi massimi previsti dai precedenti accordi decentrati e con esclusivo riferimento all'attribuzione delle qualifiche e compiti di responsabilità sotto indicate.

Tipologia	Importo annuo lordo individuale
Ufficiale di Stato Civile e Anagrafe	€ 300,00
Addetto Uffici Relazioni con il Pubblico	€ 300,00
Archivista informatico	€ 300,00
Addetto ai servizi di protezione civile	€ 300,00

Indennità art. 17, comma 2, lett. f)

Per le indennità di cui al comma 2 lett. f) dell'art. 17 del CCNL 1.4.1999 e successivi modifiche, si concorda che all'individuazione dei destinatari provvederà il responsabile dell'area con apposito atto formale.

Per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale di categoria B, C e D per l'anno 2015 si individuano le seguenti fattispecie e compensi:

Tipologia	Importo annuo lordo individuale
Responsabile di settore	€ 2.000,00
Responsabile di settore e Ufficiale di Stato Civile e/o Anagrafe	€ 2.300,00
Responsabile di settore e di coordinamento squadra servizio di pronta reperibilità	€ 2.400,00
Responsabile unità operativa convenzione di P.L.	€ 1.000,00
Responsabile coordinamento squadra operai	€ 1.000,00
Personale del servizio Risorse Umane incaricato di specifiche responsabilità	€ 1.000,00
Responsabile coordinamento squadra servizio di pronta reperibilità e addetto ai servizi di protezione civile	€ 700,00
Responsabile coordinamento squadra servizio di pronta reperibilità	€ 400,00

Handwritten signature



Vertical handwritten notes and signatures on the right margin:
 Stefanello
 Anselmi
 [Signature]
 [Signature]
 [Signature]

Articolo 7
(Progressioni orizzontali)

La trattativa per le progressioni orizzontali sarà condotta in sede di definizione del contratto decentrato 2016.

Articolo 8
(Riduzione orario settimanale agenti Polizia Locale a 35 ore e orario plurisettimanale)

Si prende atto che la sperimentazione per la riduzione a 35 ore dell'orario di lavoro settimanale degli agenti di Polizia Locale prosegue per tutto il 2015. Entro il 30 settembre 2016 l'Amministrazione provvederà a verificare la realizzazione o meno delle condizioni previste dall'art. 22 del CCNL del 01.04.1999 e la conseguente compensazione dei maggiori oneri derivanti dall'applicazione dell'istituto con proporzionali riduzioni del lavoro straordinario o con stabili modifiche degli aspetti organizzativi.

L'esito della verifica e le conseguenti determinazioni, previa certificazione dell'organo di revisione, saranno comunicati alle parti interessate entro il 30 novembre 2016.

Si prende altresì atto che in alternativa all'istituto della Banca delle Ore, con Deliberazione n. 89 in data 02.07.2013 è stato introdotto e disciplinato l'istituto dell'orario plurisettimanale.

Articolo 9
(Personale in convenzione proveniente da altri Comuni)

1. Per il personale in convenzione dipendente di altri comuni verrà separatamente individuato il fondo per le risorse da destinare all'incentivazione del merito, allo sviluppo delle risorse umane, al miglioramento dei servizi, alla qualità della prestazione ed alla produttività.
2. Per il personale del Servizio convenzionato di Polizia Locale dipendente di altri comuni, l'utilizzo del fondo per le risorse decentrate per il periodo 01.01.2015 – 30.06.2015 è stato aggiornato come riportato nell'allegata tabella (**Allegato n. 5**). Tale fondo è alimentato dagli appositi trasferimenti dei comuni di provenienza e, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 5, commi da 8 a 12 della Convenzione per la gestione in forma associata del Servizio di Polizia Locale, cessata in data 30.06.2015, i compensi e gli incentivi verranno erogati secondo i criteri e le modalità previsti dal presente contratto decentrato.

Articolo 10
(Interpretazione autentica)

1. Le parti danno atto che qualora insorgano controversie sull'interpretazione delle norme del presente C.C.D.I., le delegazioni trattanti che lo hanno sottoscritto si incontreranno tempestivamente, al massimo entro 30 giorni dall'insorgere della controversia, per chiarire in maniera consensuale il significato della clausola controversa.
2. L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del C.C.D.I.

C. C. D. I. - 2015 - Definitivo - 06/10/2015

Allegati

1. Fondo per le risorse decentrate relativo all'anno 2015.
2. Ipotesi di utilizzo fondo risorse decentrate anno 2015.
3. Condizioni e modalità per attuazione Progetto sicurezza anno 2015.
4. Scheda di valutazione per riconoscimento premio individuale.
5. Ipotesi di utilizzo fondo per il personale del Servizio convenzionato di Polizia Locale dipendente di altri comuni.

Sefine bus

Carotop uil FPL

Alberici

Caris JV-

Alberici



FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE ANNO 2015

VOCI DI COSTITUZIONE RISORSE STABILI	Importi	NOTE
CCNL 01/04/1999 art. 15, c. 1, lett. a), prima parte Fondo base anno 1998	€ 52.728,43	
CCNL 01/04/1999 art. 15, c. 1, lett. e) Economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale di cui all'art. 1, c. 57 e ss. della legge n. 662/96	€ 1.684,61	
CCNL 01/04/1999 art. 15, c. 1, lett. a), seconda parte Quota lavoro straordinario personale 7° e 8° q.f. incaricato di funzioni nell'Area delle P.O.	€ 2.950,74	
CCNL 01/04/1999 art. 15, c. 1, lett. b)	€ -	
CCNL 01/04/1999 art. 15, c. 1, lett. c)	€ -	
CCNL 01/04/1999 art. 15, c. 1, lett. f)	€ -	
CCNL 01/04/1999 art. 15, c. 1, lett. g) Risorse destinate per l'anno 1998 al finanziamento dell'istituto del LED	€ 8.902,68	
CCNL 01/04/1999 art. 15, c. 1, lett. h) Risorse destinate al finanziamento dell'indennità di direzione e di staff per il personale ex 8° q.f.	€ 3.098,74	Indennità di L. 1.500.000 prevista dall'art. 37, c. 4, CCNL 06.07.1995 Personale ex 8° q.f.: 4 unità
CCNL 01/04/1999 art. 15, c. 1, lett. i)	€ -	
CCNL 01/04/1999 art. 15, c. 1, lett. j) 0,52% del monte salari 1997, con decorrenza 31.12.1999	€ 4.059,17	Monte salari 1997: € 780.608,93
CCNL 01/04/1999 art. 15, c. 1, lett. l) Risorse del personale trasferito al Comune per processi di decentramento e delega di funzioni	€ -	
CCNL 01/04/1999 art. 15, c. 5 Risorse da destinare ad incrementi della dotazione organica in relazione all'attivazione di nuovi servizi e/o all'accrescimento degli esistenti dal 01.01.2004	€ 6.186,99	
CCNL 01/04/1999 art. 14, c. 4 Riduzione 3% risorse destinate al lavoro straordinario al 31.12.1999		
CCNL 05/10/2001 art. 4, c. 1 Incremento 1,1% del monte salari anno 1999	€ 10.856,58	Monte salari 1999: € 986.962,05
CCNL 05/10/2001 art. 4, c. 2 Recupero RIA ed assegni ad personam del personale cessato con decorrenza 01.01.2000	€ 8.089,29	Ricalcolata tenendo conto della cessazione di Balbo il 1° maggio 2015
CCNL 22/01/2004 art. 32, c. 1 Incremento dello 0,62% del monte salari 2001	€ 6.315,30	Monte salari 2001: € 1.018.596,06
CCNL 22/01/2004 art. 32, c. 2 Incremento dello 0,50% del monte salari 2001	€ 5.092,98	Monte salari 2001: € 1.018.596,06
CCNL 22/01/2004 art. 32, c. 7 Incremento dello 0,20% del monte salari 2001 per finanziamento alte professionalità	€ -	
CCNL 09/05/2006 art. 4, c.1 Incremento dello 0,5% del monte salari 2003	€ 5.668,88	Monte salari 2003: € 1.133.775,00
CCNL 22/01/2004 - Dichiarazione congiunta n. 14 Differenza tra incremento stipendiale della categoria iniziale e categoria di sviluppo (disposizioni confermate dalla dichiarazione congiunta n. 4 CCNL 09.05.2006)	€ 12.540,37	Voce ricalcolata integrata con il riallineamento relativo al CCNL 31.07.2009 e progressioni 2009. Sono stati esclusi dal conteggio i Vigili in convenzione di Quinto Vic.no
CCNL 11/04/2008 art. 8, c.2 Incremento dello 0,6% del monte salari 2005	€ 7.670,78	Monte salari 2005: € 1.278.464,00
TOTALE RISORSE STABILI	€ 135.845,54	

VOCI DI ENTRATA RISORSE VARIABILI	Importi	NOTE
CCNL 01/04/1999 art. 15, c. 1 lett. d (sostituita dall'art. 4, comma 4 del CCNL 05.10.2001) Quota risorse che possono essere destinate al trattamento economico accessorio del personale nell'ambito degli introiti derivanti dall'applicazione dell'art. 43 de	€ -	Contratti di sponsorizzazione con soggetti privati (punto a) Importo lordo TALE VOCE E' STATA ELIMINATA Convenzioni con soggetti pubblici e privati per fornitura, a titolo oneroso, di consulenze e servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari (punto b) Contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali o, comunque, per prestazioni, verso terzi paganti, non connesse a garanzia di diritti fondamentali (punto c).
CCNL 01/04/1999 art. 15, c. 1 lett. e) Economie derivanti dall'applicazione dell'art. 1, commi 57 e seguenti, della Legge 662/1996 (trasformazione del rapporto di lavoro da full time a part time)	€ -	Il Decreto 112/2008 ha eliminato la possibilità di utilizzo di tali risorse
CCNL 01/04/1999 Art. 15, comma 1, lettera k) Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale	€ 14.155,06	Incentivi per la progettazione (ex Legge 104/1994 "Merloni"). Importo lordo
CCNL 01/04/1999 Art. 15, comma 1, lettera m) Risparmi derivanti dalla differenza tra lo straordinario determinato con le modalità di cui al CCNL del 06.07.1995 e quanto effettivamente speso.	€ 2.000,00	Art. 59, comma 1, lettera p) D. Lgs. 446/1997 - Somme corrisposte per l'incentivazione del personale che svolge attività finalizzate al recupero dell'evasione ICI. Importo lordo
CCNL 01/04/1999 Art. 15, comma 1, lettera n) Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale	€ -	Compensi corrisposti per le attività di rilevazioni statistiche dell'ISTAT - vd. anche art. 14, comma 5, CCNL del 01.04.1999 (prestazioni per indagini periodiche rese al di fuori dell'orario ordinario di lavoro) Importo lordo ipotetico
CCNL 01/04/1999 Art. 15, comma 1, lettera n) Risparmi derivanti dalla differenza tra lo straordinario determinato con le modalità di cui al CCNL del 06.07.1995 e quanto effettivamente speso.	€ -	0 Vale solo per le C.C.I.A.A.
CCNL 01/04/1999 Art. 15, comma 5 Risorse necessarie a sostenere oneri del trattamento economico accessorio in caso di attivazione di nuovi servizi o processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un	€ 68.000,00	L'utilizzo di tale voce è legato al rispetto degli indirizzi della Giunta.
CCNL 14/09/2000 ART. 54 Quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'Amministrazione finalizzata al finanziamento di incentivi di produttività a favore dei messi notificatori.	€ -	
CCNL 22/01/2004 art. 32, c. 6 Incremento dello 0,5% del monte salari 2001 Voce riferita ad altri enti del comparto		Voce riferita ad altri enti del comparto
CCNL 14/09/2000 art. 30, c. 4 Riguarda il personale docente delle scuole materne		
CCNL 01/04/1999 Art. 15, commi 2 e 4 Incremento sino all'1,2% massimo del monte salari 1997	€ 9.367,31	L'utilizzo di tale voce è legato al rispetto degli indirizzi della Giunta. Monte salari 1997: € 780.608,93 Va verificata la sussistenza, anno per anno, delle condizioni prescritte (disponibilità di Bilancio e processi di riorganizzazione dei servizi)
Art. 17, comma 5 CCNL 01.04.1999 Confermato dall'art. 31, comma 5, CCNL 22.01.2004 Economie derivanti da anni precedenti.	€ 7.355,75	L'utilizzo di tale voce è legato al rispetto degli indirizzi della Giunta.
TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 100.878,12	

Decurtazione ai sensi dell'Art. 1, c. 456 Legge 147/2013)-
CIRCOLARE N. 20/2015 della RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

TOTALE RISORSE FONDO 2015 € **236.723,66**

Segue Area
 Cristoforo Colombo
 Paris



IPOTESI UTILIZZO FONDO RISORSE DECENTRATE - ANNO 2015

ALLEGATO (2)

IPOTESI UTILIZZO RISORSE anno 2015				
FONDO 2015	DESCRIZIONE VOCE	CAPITOLO 905	ALTRI CAPITOLI	TOTALE
Risorse Stabili	Progressioni orizzontali STORICHE	€ 87.278,00		87.278,00
	Indennità comparto	€ 24.310,00		24.310,00
€ 135.845,54	Indennità turno	€ 9.600,00		9.600,00
	Indennità rischio	€ 1.440,00		1.440,00
	Indennità maneggio valori	€ 1.500,00		1.500,00
	Indennità particolari figure (stato civ.,...)	€ 2.700,00		2.700,00
Risorse Variabili				
	Indennità particolari posizioni/respons.	€ 26.000,00		26.000,00
	Indennità reperibilità	€ 14.600,00		14.600,00
	Sponsorizzazioni	€ -		-
	Compensi rilevazioni ISTAT	€ -		-
€ 100.878,12	Fondo progettazione	€ 14.155,06		14.155,06
	Compensi ICI	€ 2.000,00		2.000,00
	PRODUTTIVITA' COLLETTIVA:			
	Progetto Sicurezza (importo al netto oneri)	€ 4.902,00		4.902,00
	Produttività	€ 48.238,60		48.238,60
€ 236.723,66	TOTALE COMPLESSIVO	€ 220.568,60	€ 16.155,06	€ 236.723,66

Handwritten signature



Handwritten signatures and notes:
 Mario Juba
 Stefano
 Roberto
 Stefano
 Stefano

PROGETTO SICUREZZA ANNO 2015

PROGETTO PER IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI SERALI/NOTTURNI DI CONTROLLO FINALIZZATI ALLA SICUREZZA URBANA.

FINALITA' GENERALE DEL PROGETTO

Potenziamento dei servizi in orario serale e notturno finalizzato principalmente ai controlli sistematici nei quartieri come misura di prevenzione e repressione dei reati contro il patrimonio su tutto il territorio di competenza.

Consequente ampliamento delle fasce orarie giornaliere dei controlli di polizia stradale mirati anche alla prevenzione e repressione dei fenomeni di guida pericolosa e alterata.

DESCRIZIONE DEL PIANO D'INTERVENTO E PROBLEMATICHE CHE SI INTENDONO AFFRONTARE

L'attività, sia preventiva che repressiva, sarà finalizzata ad affrontare e contrastare, nelle fasce orarie che si andranno a definire con l'analisi statistica delle denunce di furto e dal confronto con altre forze di polizia attive sul territorio, le seguenti problematiche:

OBIETTIVO PRINCIPALE

- pattugliamento del territorio sia in borghese che con veicoli con insegne della Polizia Locale per prevenire atti di criminalità predatoria quali furti in abitazione, furti di veicoli, effrazioni, nonché atti di vandalismo di cose mobili e immobili sia di proprietà pubblica che privata;
- controllo del territorio con passaggi capillari nei quartieri per prevenire fenomeni di campeggio/bivacco finalizzato al pernottamento da parte di persone senza fissa dimora in violazione delle ordinanze sindacali;

OBIETTIVI CONSEGUENTI

- prevenzione dell'incidentalità notturna intervenendo sulle principali cause quali la guida in stato di ebbrezza ovvero sotto l'effetto di sostanze stupefacenti e l'alta velocità;
- controlli sulla sicurezza urbana con particolare attenzione ai locali/manifestazioni di aggregazione giovanile in cui sono frequenti episodi di schiamazzi, rumori e/o musica ad alto volume che recano disturbo alla quiete pubblica;
- servizi di viabilità per il miglioramento della circolazione stradale in occasione di particolari eventi.

Si intende raggiungere l'obiettivo principale, in risposta al bisogno di sicurezza espresso dalla cittadinanza, mediante l'articolazione del normale orario di lavoro volta al potenziamento dei servizi mirati in orario serale/notturno su tutto il territorio di competenza durante il periodo aprile - dicembre. I servizi potranno essere svolti in cooperazione con personale di altre forze di polizia. La presenza delle pattuglie in orari serali/notturni comporterà di conseguenza l'aumento della fascia oraria giornaliera dei controlli di polizia stradale, normalmente espletati in orario diurno.

Sicurezza Pcus
 Carotaggio in FPL
 S. P. - S. P.
 P. P. - P. P.

Analogamente a quanto avviene in altri Comandi della Provincia di Vicenza, presi come riferimento, l'importo orario proposto per la realizzazione del Servizio B potrebbe essere compreso fra € 25,00 e € 28,00.

Servizio manifestazioni C serali (sagre o simili)

Ai fini della realizzazione del servizio C, in base alle esigenze organizzative, potranno essere utilizzati:

- i turni, a seconda delle esigenze, "SE,M codice 29-41" (rientro dalle ore 22.00 alle ore 01.00) o "SE,M codice 178" (dalle ore 21.00 alle ore 24.00) ottenuti mediante lo spostamento della parte di turno "G codice 180" che viene effettuata dalle ore 16.00 alle ore 19.00;
- i servizi denominati "S codice 33" (dalle ore 18.00 alle ore 24.00) e "S codice 252-41" (dalle ore 19.00 alle ore 01.00).

Tale servizio verrà svolto sulla base di programmazione mensile e su richiesta delle Amministrazioni, in occasione di manifestazioni ed eventi comunque denominati, secondo le seguenti modalità:

- a) dovrà essere effettuato su base **preferibilmente volontaria**, comunque soggetto ad una equa e trasparente rotazione;
- b) dovrà essere effettuato da almeno 2 (due) operatori;
- c) tutti i servizi saranno esclusivamente rivolti ai compiti istituzionali della polizia locale.

Per questa tipologia di servizio, sia nel caso di utilizzo di parte del turno "SE,M" che del turno "S", si propone, oltre alla corresponsione dell'indennità di turno prevista dal contratto in relazione alla fascia oraria in cui si svolge il servizio, la corresponsione di un incentivo volto a riconoscere il maggior impegno lavorativo richiesto per la realizzazione dei singoli obiettivi programmati, che potrà variare fra un importo minimo ed un importo massimo, su valutazione del Responsabile/Comandante sulla base della percentuale di realizzazione dei risultati. Analogamente a quanto avviene in altri Comandi della Provincia di Vicenza, presi come riferimento, l'importo dell'incentivo proposto per la realizzazione del Servizio C potrebbe essere compreso fra € 35,00 e € 55,00.

Servizio D serale/notturno (Pattugliamento Quartieri)

Servizio di 3 o 6 ore, che si svolge nella fascia oraria dalle 17.00 alle 23.00 con lo spostamento del turno P "codice 5" che normalmente si svolge dalle ore 13.15 alle ore 19.15 o mediante la rimodulazione dei turni "SE,M codice 178" che normalmente viene effettuato dalle ore 07.30 alle ore 13.30 e dalle ore 21.00 alle ore 24.00 (spostando il rientro dalle ore 20.00 alle ore 23.00) e/o del turno "G codice 180" che normalmente viene effettuato dalle ore 07.30 alle ore 13.30 e dalle ore 16.00 alle ore 19.00, prevedendo la nuova articolazione oraria 07.30 -10.30 e 17.00 – 23.00. Di norma il turno D è potenziato nel mese di dicembre, in risposta al fenomeno di furti in abitazione che nel periodo pre-natalizio potrebbe subire un possibile aumento.

Tale servizio verrà svolto sia in borghese che in divisa, sulla base di una programmazione mensile e, vista la specifica finalità, su richiesta dell'Amministrazione potrà essere attivato in ogni periodo dell'anno in cui di presentino recrudescenze di tale fenomeno.

Le modalità di esecuzione del servizio sono:

- a) dovrà essere effettuato su base **preferibilmente volontaria**, comunque soggetto ad una equa e trasparente rotazione;
- b) dovrà essere effettuato da almeno 2 (due) operatori;
- c) fatti salvi tutti i compiti istituzionali non prevedibili ai quali la pattuglia potrebbe essere chiamata per dovere d'ufficio i servizi in questione sono rivolti in via



prioritaria al pattugliamento capillare dei quartieri residenziali, al fine di prevenire reati contro il patrimonio, intercettare ed identificare eventuali soggetti la cui presenza nei quartieri residenziali non sia giustificata e comunque rendere un servizio visibile ai residenti anche in funzione dell'importante sinergia fra cittadino e Forze dell'Ordine.

Per questa tipologia di servizio, si propone, oltre alla corresponsione dell'indennità di turno prevista dal contratto in relazione alla fascia oraria in cui si svolge il servizio, la corresponsione di un incentivo volto a riconoscere il maggior impegno lavorativo richiesto per la realizzazione dei singoli obiettivi programmati, che potrà variare fra un importo minimo ed un importo massimo, su valutazione del Responsabile/Comandante sulla base della percentuale di realizzazione dei risultati. L'importo dell'incentivo proposto per la realizzazione del Servizio D potrebbe essere compreso fra € 80,00 e € 100,00.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO ED ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Il progetto sarà attivo nel periodo fra aprile -dicembre, sulla base degli obiettivi di cui ai punti precedenti, concretamente individuati di volta in volta dal Comandante, tenuto conto anche delle criticità emergenti e contingenti, non prevedibili né programmabili in fase di stesura del progetto stesso.

COMPOSIZIONE DELLA PATTUGLIA

Il numero di operatori che compongono le pattuglie è specificato nella descrizione delle tre tipologie di servizio (A, B, C, D). Quando possibile sarà privilegiata la presenza di almeno un Ufficiale di Polizia Giudiziaria. Per "CAPO PATTUGLIA" si intende l'operatore più alto in grado, o a parità di grado, l'agente più anziano al momento in servizio. Al capo pattuglia spetta la valutazione delle priorità d'intervento in caso di eventi imprevisti che si verificano durante il servizio.

INDICATORI DI RISULTATO e PARAMETRI DI VALUTAZIONE (criteri)

Quando è previsto uno specifico servizio (ovvero servizi tipo C) l'obiettivo si considera raggiunto con lo svolgimento dello stesso come pianificato dal Comandante e attestato dalla compilazione da parte degli agenti del foglio di servizio (**allegato 1**).

Quando non sono previsti servizi specifici in borghese o per particolari esigenze contingenti, per l'espletamento dei servizi A e B l'obiettivo, riferito ad un turno lavorativo pari a 6 (sei) ore, si considera raggiunto con:

- controlli sistematici di zone residenziali, zone produttive;
- eventuale identificazione e controllo di persone e/o veicoli sospetti;
- applicazione sistematica delle ordinanze "anticampeggio finalizzato al pernottamento";
- almeno 3 ore di posto di controllo di polizia stradale con l'ausilio di strumenti elettronici per la rilevazione della velocità e del tasso alcolemico;

L'attività sarà attestata dalla compilazione di un foglio di servizio all'uopo predisposto (**allegato 2**).

Quando non sono previsti servizi specifici in borghese o per particolari esigenze contingenti, per l'espletamento dei servizi D l'obiettivo, riferito ai turni di lavoro sopra indicati, si considera raggiunto con:

- controlli sistematici di tutte le zone residenziali, con precisa annotazione dei quartieri pattugliati nel foglio di servizio;

Carlo Jpp UCFE
Luca
Paolo
Antonio
Paolo

- eventuale identificazione e controllo di persone e/o veicoli sospetti, anche mediante l'ausilio della strumentazione di controllo veicoli rubati/revisionati/assicurati (vedi accessori e software Targha 193);
 - applicazione sistematica delle ordinanze "anticampeggio finalizzato al pernottamento";
- L'attività sarà attestata dalla compilazione di un foglio di servizio all'uopo predisposto **(allegato 2)**.

L'obiettivo sarà comunque considerato raggiunto se il mancato svolgimento parziale o totale dei servizi assegnati è causato da inderogabili situazioni contingenti e impreviste che, in via esemplificativa, possono essere: rilievo di incidenti stradali, accertamento di reati, identificazioni di p.g. o p.s., interventi richiesti da altre forze di polizia (Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza), richieste inderogabili da parte di cittadini per disturbi o altre motivazioni valutate dal capo pattuglia.

Tali circostanze dovranno essere sempre relazionate nel foglio di servizio di cui sopra in ordine alla tipologia ed alla durata delle stesse.

La valutazione dei risultati raggiunti da ciascun operatore verrà effettuata, sulla base dei parametri indicati in un'apposita scheda **(allegato 3)**, da parte del comandante.

I parametri di valutazione – da inserire nella scheda di valutazione, saranno i seguenti:

- a) adempimento dei compiti assegnati (anche quelli attribuiti dal capo pattuglia nel corso del servizio);
- b) precisione e puntualità nella compilazione degli atti relativi al servizio.

Fatta salva in ogni caso la corresponsione dell'indennità di turno prevista dal contratto, in relazione alla fascia oraria in cui si svolge il servizio, la corresponsione dell'incentivo volto a riconoscere il maggior impegno lavorativo richiesto per la realizzazione degli obiettivi programmati (vedi servizi A, B, C o D) sarà riconosciuto:

- nella misura massima prevista in caso di rispetto di entrambi i parametri;
- nella misura minima in caso di mancato rispetto non motivato di un parametro;
- non sarà riconosciuto in caso di mancato rispetto non motivato di entrambi i parametri.

Il foglio di servizio dovrà essere compilato a fine servizio e firmato da tutti i componenti della pattuglia.

Metodica dei controlli

I controlli di polizia stradale

- posti di controllo (almeno 3 ore complessive per turno) sul luogo e per il tempo valutato dal capo pattuglia con utilizzo obbligatorio degli strumenti di rilevazione del tasso alcolemico (ETILOMETRO) per il controllo a campione di almeno 20 veicoli;

Il controllo delle aree residenziali e di parchi/aree verdi dovrà consistere quantomeno nel:

- passaggio con il veicolo d'istituto o in borghese con auto priva di insegne;
- eventuale sosta appiedata all'interno dell'area medesima;
- segnalazione al comando di qualsivoglia situazione anomala che possa rivestire interesse per indagini di polizia giudiziaria;
- raccolta di eventuali informazioni su situazioni di particolare interesse per l'attività istituzionale;

Handwritten signature



Vertical handwritten notes on the right margin:
 Carabiniere vicente Stefano Burt
 Loh
 Pato Gull

- controllo sistematico di veicoli (con strumento/accessori Targha 193) e/o persone fisiche che, per qualsivoglia motivo, possano destare sospetti sulla loro presenza in loco.
- verifica sistematica del rispetto dell'ordinanza sindacale di divieto di sosta finalizzata al campeggio e al pernottamento in vigore su tutto il territorio comunale salvo eventuali convenzioni regolamentate.

I controlli dei locali pubblici e/o luoghi di aggregazione consisteranno:

- nella compilazione di idoneo verbale di ispezione dei luoghi;
- nella segnalazione agli uffici competenti di eventuali situazioni anomale riscontrate durante il servizio (ovvero occupazioni suolo pubblico o ampliamento superfici di somministrazione;
- nella rilevazione delle emissioni sonore mediante utilizzo di strumenti di rilevazione;

Carlo...

Modalità di valutazione della prestazione ed erogazione del compenso

Gli incentivi saranno liquidati a fine progetto secondo le disposizioni previste sul compenso incentivante, derivante dalla partecipazione a progetti specifici dopo aver espletato l'iter della valutazione individuale, secondo il percorso valutativo specificato nell'apposita scheda, in base al grado di raggiungimento degli obiettivi.

Relazione finale sul progetto

Il responsabile del progetto provvederà all'organizzazione dei servizi e, alla fine dell'anno, compilerà apposita relazione riassuntiva delle attività svolte. Dalla relazione dovranno emergere i risultati ottenuti sulla base della misurazione degli indicatori sopra descritti.

Previsione costo complessivo del progetto

In base alle manifestazioni storicamente organizzate e all'analisi delle criticità presenti nel territorio di competenza, si stima che le risorse necessarie al finanziamento del progetto in discussione ammontino ad un totale di € **7.273,57** comprensivi di tutti gli oneri riflessi (di cui € 6.539,81 per servizi nel territorio di Torri di Quartesolo ed € 733,76 per servizi nel territorio di Quinto Vicentino), come da tabella riassuntiva allegata.

Il Comune di Torri di Quartesolo provvederà alla liquidazione degli incentivi anticipando le somme che verranno rimborsate dagli altri Enti convenzionati aderenti al progetto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Paolo BERTOZZO

Paolo Bertozzo

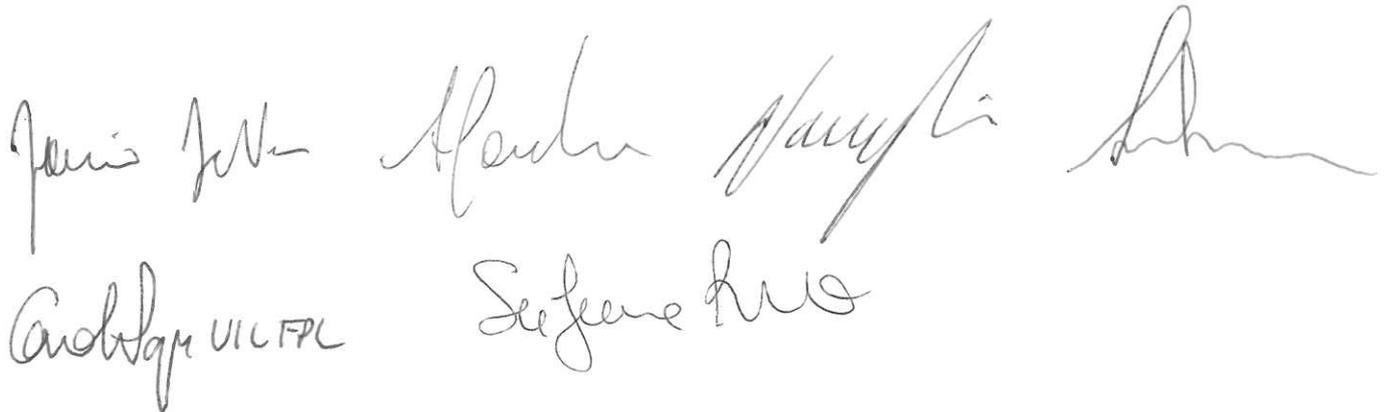
ALLEGATO 5

FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE ANNO 2015
CONVENZIONE DI P.L. - AGENTI DI ALTRI ENTI

RISORSE	Importo	NOTE
Quota di rimborso spese da parte dei Comuni della Convenzione di P.L. per il salario accessorio del personale facente parte del Servizio in Convenzione Polizia Locale	€ 9.662,36	Dato da verificare a consuntivo sulla base del rimborso da parte degli altri Comuni della quota di salario accessorio del personale in convenzione P.L.

IPOTESI UTILIZZO RISORSE anno 2015

DESCRIZIONE VOCE	Importo	NOTE
Costo Posizione Economica per progressioni	€ 2.262,60	
Indennità di comparto	€ 1.111,55	
Indennità di turnazione	€ 2.778,23	
Indennità particolari posizioni/respons.	€ 499,98	
Progetto Sicurezza 2015 (compenso al netto oneri)	€ 550,00	
Produttività (Premio individuale circa € 492,00)	€ 2.460,00	
TOTALE COMPLESSIVO	€ 9.662,36	



 Antonio VILFOL
 Stefano RUS

